

**N. 1**

<b>DAI/DIPARTIMENTO:</b>	<b>Dipartimento Medicina Trasfusionale</b>
<b>STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:</b>	<b>SC Medicina Trasfusionale</b>
<b>TIPOLOGIA INCARICO:</b>	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
<b>PROFILO</b>	Dirigente biologo
<b>DISCIPLINA</b>	
<b>DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:</b>	Responsabile Settore tipizzazione tissutale
<b>FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:</b>	<p>Scopo della posizione</p> <p>Garantire la gestione scientifica, tecnica e organizzativa del laboratorio HLA accreditato EFI, assicurando qualità analitica, conformità normativa e supporto ottimale ai programmi di trapianto e alle altre attività cliniche correlate.</p> <p>Principali responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Assicurare la conduzione complessiva del laboratorio HLA, inclusa la pianificazione delle attività, la gestione del carico di lavoro e la supervisione del personale tecnico.</li> <li>– Garantire che tutte le indagini di tipizzazione HLA, studi di compatibilità e test immunogenetici correlati siano eseguiti secondo gli standard EFI e le normative nazionali applicabili.</li> <li>– Supervisionare e, quando richiesto, partecipare direttamente all'interpretazione dei risultati, alla validazione dei referti e alla loro tempestiva trasmissione ai clinici richiedenti (trapianti di organi solidi, trapianti di cellule staminali emopoietiche, altre indicazioni).</li> <li>– Mantenere la conformità ai requisiti di accreditamento EFI (organizzazione, personale, metodi, controlli di qualità, documentazione) e collaborare con il Quality Manager per il sistema di gestione per la qualità (es. ISO 15189, se applicabile).</li> <li>– Garantire la partecipazione del laboratorio ai programmi di controllo di qualità esterno / External Proficiency Testing (EPT), valutare criticamente i risultati e implementare le azioni correttive/migliorative necessarie.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sovrintendere alla validazione, all'introduzione e alla revisione periodica di metodi, procedure operative standard (SOP), strumenti e piattaforme tecnologiche (PCR/SSP, SSO, NGS, saggi per anticorpi anti-HLA, saggi cellulari, ecc.).</li><li>- Assicurare un'adeguata supervisione del personale di laboratorio, inclusi addestramento iniziale, formazione continua, verifica delle competenze e valutazione periodica della performance.</li><li>- Collaborare con i clinici, i coordinatori trapianto e gli altri servizi ospedalieri nella definizione dei percorsi diagnostici, nella discussione dei casi complessi e nella stesura di protocolli condivisi.</li><li>- Gestire, in collaborazione con le funzioni amministrative, le risorse del laboratorio (budget, acquisti di reagenti e materiali, manutenzione e calibrazione delle apparecchiature, informatica di laboratorio).</li><li>- Promuovere e partecipare ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione in ambito HLA/immunogenetica, incluse pubblicazioni e partecipazioni a congressi nazionali e internazionali.</li><li>- Mantenersi costantemente aggiornato sugli sviluppi scientifici, tecnici e normativi in ambito H&amp;I, garantendo l'aggiornamento delle procedure di laboratorio e contribuendo alla formazione del personale e dei clinici utilizzatori del servizio.</li></ul>
--	--

## N. 2

<b>DAI/DIPARTIMENTO:</b>	<b>Dipartimento Medicina Trasfusionale</b>
<b>STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:</b>	<b>SC Medicina Trasfusionale</b>
<b>TIPOLOGIA INCARICO:</b>	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
<b>PROFILO</b>	Dirigente medico
<b>DISCIPLINA</b>	Medicina trasfusionale
<b>DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:</b>	Responsabile settore donatori di sangue
<b>FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:</b>	<p>Finalità dell'incarico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Assicurare il governo clinico organizzativo del percorso donatore (reclutamento, selezione, donazione, follow up), garantendo sicurezza del donatore e qualità/quantità adeguata degli emocomponenti.</li> <li>– Contribuire alla programmazione aziendale della raccolta sangue/emocomponenti in coerenza con i fabbisogni trasfusionali e con le politiche di Patient Blood Management.</li> </ul> <p>Area di attività e ambito di autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Coordinamento clinico organizzativo dell'area donatori (ambulatorio donatori, raccolte interne, sedute esterne, aferesi).</li> <li>– Autonomia nella definizione e nell'aggiornamento delle procedure cliniche di selezione del donatore, nel counselling e nella gestione degli eventi avversi del donatore.</li> <li>– Collaborazione con la Direzione della U.O. per la programmazione delle attività, la definizione di obiettivi specifici di produzione e qualità e la verifica dei relativi indicatori.</li> </ul> <p>Principali responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Sovrintendere alla selezione clinica dei donatori (anamnesi, visita, valutazione esami, idoneità/non idoneità, sospensioni temporanee/prolungate) e al counselling pre e post donazione.</li> <li>– Garantire la gestione clinica delle reazioni ed eventi avversi del donatore, con predisposizione di protocolli diagnostico</li> </ul>

	<p>terapeutici specifici e di procedure di segnalazione/analisi (emovigilanza lato donatore).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Coordinare l'attività di raccolta (sangue intero, aferesi) in collaborazione con Associazioni/Federazioni di donatori e Unità di Raccolta accreditate/collegate, verificando il rispetto delle procedure condivise e dei requisiti normativi.</li><li>– Curare, in collaborazione con il Responsabile Qualità, l'implementazione e l'aggiornamento delle SOP dell'area donatori, la gestione delle non conformità e degli audit interni/esterni, con particolare riferimento agli standard nazionali e regionali.</li><li>– Partecipare alla definizione e al monitoraggio degli indicatori specifici dell'area donatori (tasso di idoneità, eventi avversi, volumi raccolta per tipologia, fidelizzazione, distribuzione per fasce di età/genere), proponendo azioni correttive e di miglioramento.</li><li>– Contribuire alla pianificazione e alla realizzazione delle attività di formazione/aggiornamento del personale dell'area donatori (medici, infermieri, personale di supporto, personale associativo) e alle iniziative di educazione/informazione rivolte alla popolazione e ai donatori.</li></ul>
--	---

## N. 3

<b>DAI/DIPARTIMENTO:</b>	<b>Dipartimento Medicina Trasfusionale</b>
<b>STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:</b>	<b>SC Medicina Trasfusionale</b>
<b>TIPOLOGIA INCARICO:</b>	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
<b>PROFILO</b>	Dirigente biologo
<b>DISCIPLINA</b>	
<b>DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:</b>	Responsabile settore emostasi
<b>FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:</b>	<p>Scopo della posizione</p> <p>Garantire la gestione scientifica, tecnica e organizzativa del settore di emostasi/coagulazione, assicurando qualità analitica, appropriatezza clinica e integrazione con le attività assistenziali e di ricerca dell'ospedale universitario.</p> <p>Principali responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Coordinare tutte le attività del settore emostasi/coagulazione (routine, urgenze, test specializzati), pianificando il lavoro e supervisionando il personale tecnico.</li> <li>– Assicurare la corretta esecuzione, validazione e refertazione dei test di coagulazione di base (PT, aPTT, fibrinogeno, D-dimero) e dei test specialistici (studio trombofilie, difetti congeniti/ acquisiti della coagulazione, monitoraggio terapie anticoagulanti e procoagulanti, studio malattie emorragiche).</li> <li>– Garantire la corretta interpretazione clinico diagnostica dei risultati, fornendo supporto consulenziale ai clinici (ematologia, medicina interna, chirurgia, terapia intensiva, pronto soccorso) e partecipando alla definizione di percorsi diagnostico terapeutici condivisi.</li> <li>– Sovrintendere all'introduzione, validazione e verifica periodica di metodi, strumenti e sistemi analitici (coagulometri automatici, aggregometri, test globali di coagulazione, test collegati alla trombofilia).</li> <li>– Curare l'implementazione e il mantenimento del sistema qualità nel settore (SOP, controlli interni, partecipazione ai programmi di VEQ, gestione non conformità, azioni correttive/migliorative, audit).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborare alla definizione e al monitoraggio degli indicatori di performance del settore (tempi di risposta, tasso di campioni non conformi, stabilità del controllo di qualità, appropriatezza delle richieste).</li><li>- Gestire, in collaborazione con la Direzione di struttura, le risorse del settore (fabbisogno di reagenti e materiali, manutenzione delle apparecchiature, interfacce informatiche, budget di area).</li><li>- Contribuire alle attività di didattica per studenti di Medicina, Biologia, Tecnici di laboratorio, specializzandi e altri professionisti, mediante lezioni, tutoraggio in laboratorio e discussione di casi.</li><li>- Partecipare a progetti di ricerca clinica e traslazionale in ambito emostasi/trombosi, collaborando con le Unità cliniche e con i gruppi di ricerca universitari, e promuovendo la raccolta strutturata dei dati di laboratorio.</li><li>- Mantenere un aggiornamento continuo sulle innovazioni diagnostiche, terapeutiche e normative in ambito emostasi/coagulazione e trasferire tali conoscenze nelle procedure operative del laboratorio.</li></ul>
--	--

## N. 4

<b>DAI/DIPARTIMENTO:</b>	<b>Dipartimento Medicina Trasfusionale</b>
<b>STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:</b>	<b>SC Medicina Trasfusionale</b>
<b>TIPOLOGIA INCARICO:</b>	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
<b>PROFILO</b>	Dirigente medico
<b>DISCIPLINA</b>	Medicina trasfusionale
<b>DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:</b>	Responsabile settore di aferesi terapeutica e raccolta di cellule staminali
<b>FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:</b>	<p>Scopo della posizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Garantire il governo clinico organizzativo del settore di aferesi terapeutica e di raccolta PBSC in ambito di centro accreditato CNT/JACIE, assicurando sicurezza di pazienti e donatori, aderenza agli standard e continuità con il programma trapianto.</li> <li>– Contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di trapianto di cellule staminali emopoietiche e di terapie aferetiche, in termini di qualità, efficienza ed esiti clinici.</li> </ul> <p>Area di attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Valutazione clinica, indicazione e conduzione delle procedure di aferesi terapeutica (plasmaferesi, scambio plasmatico, leucaferesi, eritroaferesi, ecc.).</li> <li>– Valutazione clinica di idoneità, programmazione e conduzione delle procedure di raccolta di cellule staminali da sangue periferico in pazienti e donatori (autologhi e allogenic). </li> <li>– Rapporti funzionali con Programma Trapianto, Ematologia, Terapia Intensiva, Nefrologia, Neurologia, Medicina Interna e altri servizi prescrittori.</li> <li>– Collaborazione con il laboratorio di processazione cellule e con il sistema qualità aziendale per il mantenimento degli standard CNT/JACIE.</li> </ul> <p>Ambito di autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Definizione, implementazione e aggiornamento di protocolli clinici e SOP del settore aferesi/raccolta PBSC, in accordo con la Direzione di U.O. e il Programma Trapianto.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Autonomia nella valutazione di idoneità, nel consenso informato, nella scelta del tipo di procedura e nella gestione delle complicanze legate alle procedure di aferesi/raccolta.</li><li>- Proposta di obiettivi specifici di settore (attività, qualità, sicurezza) e relativa reportistica alla Direzione di U.O. e alle strutture di governo clinico.</li></ul> <p>Principali responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sovrintendere alla valutazione clinica pre procedura di pazienti e donatori (anamnesi, esami, stratificazione del rischio, idoneità, consenso informato).</li><li>- Garantire l'esecuzione in sicurezza delle procedure di aferesi terapeutica e raccolta PBSC, con monitoraggio clinico intra e post procedurale e gestione delle complicanze.</li><li>- Definire, insieme al Programma Trapianto, i target cellulari (es. CD34+) e i piani di raccolta, valutando i risultati e programmando eventuali sedute aggiuntive.</li><li>- Assicurare la corretta compilazione e gestione della documentazione clinica e tecnica, inclusi registri aferesi, sistemi informativi dedicati e flussi informativi previsti da CNT/JACIE.</li><li>- Curare l'implementazione, l'aggiornamento e il rispetto delle SOP del settore (criteri di indicazione, protocolli operativi, piani di emergenza, gestione apparecchiature e dispositivi).</li><li>- Collaborare attivamente alle attività di audit, ispezioni e re accreditamento CNT/JACIE (gestione non conformità, azioni correttive, analisi del rischio).</li><li>- Partecipare alla definizione di PDTA/percorsi condivisi per patologie trattate con aferesi terapeutica e per i percorsi di raccolta PBSC per trapianto autologo/allogenico.</li><li>- Contribuire alla formazione e all'aggiornamento del personale del settore (medici, infermieri, tecnici, data manager) e alle attività formative rivolte a specializzandi e studenti.</li><li>- Promuovere e partecipare a progetti di ricerca clinica in ambito aferesi e trapianto di cellule staminali, con produzione scientifica e partecipazione a reti/gruppi di studio.</li></ul>
--	--

## N. 5

<b>DAI/DIPARTIMENTO:</b>	<b>Dipartimento Medicina Trasfusionale</b>
<b>STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:</b>	<b>SC Medicina Trasfusionale</b>
<b>TIPOLOGIA INCARICO:</b>	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia A
<b>PROFILO</b>	Dirigente medico
<b>DISCIPLINA</b>	Medicina trasfusionale
<b>DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:</b>	Responsabile settore congelamento e crioconservazione di cellule staminali emopoietiche
<b>FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:</b>	<p>Finalità dell'incarico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Assicurare il governo del sistema qualità del settore di congelamento, stoccaggio e crioconservazione delle CSE, in conformità ai requisiti CNT/JACIE e alla normativa nazionale/europea su cellule e tessuti.</li> <li>– Garantire che tutti i processi critici (pre congelamento, crioconservazione, stoccaggio, scongelamento e rilascio del prodotto) siano tracciabili, controllati e continuamente migliorati, a tutela di pazienti e donatori.</li> </ul> <p>Area di attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Processi di accettazione, processazione, congelamento, etichettatura, stoccaggio e rilascio di CSE per trapianto autologo/allogenico.</li> <li>– Sistema documentale di settore (SOP, istruzioni operative, registri, moduli, piani di manutenzione e validazione).</li> <li>– Gestione del rischio, non conformità, eventi avversi e audit interni per l'area crioconservazione.</li> <li>– Supporto al Programma Trapianto nelle attività di accreditamento e re accreditamento CNT/JACIE.</li> </ul> <p>Ambito di autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Proposta, redazione, revisione e implementazione delle SOP e dei documenti di qualità specifici del settore crioconservazione, in coerenza con il sistema qualità di Programma/U.O.</li> <li>– Identificazione di criticità di processo ed esiti, definizione e monitoraggio di azioni correttive/preventive, in accordo con il</li> </ul>

	<p>Direttore di U.O. e con il Responsabile di Programma Trapianto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Definizione, insieme agli altri responsabili di area, di indicatori di qualità specifici, modalità di misurazione e frequenza di reportistica.</li></ul> <p>Principali responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Mappare e aggiornare i processi del settore crioconservazione (dal ricevimento del prodotto alla fase di rilascio per infusione), identificando punti critici e controlli necessari.</li><li>– Curare la redazione, l'aggiornamento periodico e la diffusione delle SOP relative a:<ul style="list-style-type: none"><li>○ processazione pre congelamento (addizione crioprotettore, controlli di qualità di processo);</li><li>○ protocolli di congelamento (curve, apparecchiature di freezing controllato);</li><li>○ criteri di accettazione e rilascio del prodotto;</li><li>○ stoccaggio in azoto liquido/vapore;</li><li>○ procedure di scongelamento e gestione campioni di riferimento.</li></ul></li><li>– Assicurare che tutte le attività siano registrate in modo completo e tracciabile (registri di congelamento, log di apparecchiature, temperature, allarmi, movimentazione unità, inventario).</li><li>– Coordinare l'esecuzione e la valutazione dei controlli di qualità di prodotto (es. conta cellulare, CD34+, vitalità, sterilità, controlli post congelamento/scongelamento secondo policy di Programma).</li><li>– Sovrintendere alla validazione iniziale e alla ri validazione periodica di:<ul style="list-style-type: none"><li>○ apparecchiature di freezing, serbatoi di azoto, sistemi di monitoraggio e allarme;</li><li>○ metodi di congelamento/scongelamento;</li><li>○ sistemi di etichettatura e identificazione (incluso uso di codici univoci/ISBT128 se adottato).</li></ul></li><li>– Gestire, in coordinamento con l'Ufficio Qualità, le non conformità relative al settore (errori di etichettatura, problemi di apparecchiature, allarmi di temperatura, discrepanze di inventario, esiti inadeguati di QC), assicurando:<ul style="list-style-type: none"><li>○ registrazione;</li><li>○ analisi delle cause (root cause analysis);</li></ul></li></ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"><li>○ definizione e attuazione di azioni correttive/preventive;</li><li>○ verifica di efficacia.</li><li>– Preparare e aggiornare i piani di manutenzione preventiva e calibrazione delle apparecchiature critiche (freezer, serbatoi di azoto, sonde, sistemi di allarme) in collaborazione con Ingegneria Clinica e Servizi Tecnici.</li><li>– Partecipare attivamente ad audit interni, visite ispettive aziendali, ispezioni CNT/JACIE, curando la parte documentale e il follow up delle raccomandazioni.</li><li>– Contribuire alla formazione e addestramento di tutto il personale coinvolto (biologi, tecnici, infermieri) sugli aspetti di qualità, sicurezza, tracciabilità e corretta esecuzione delle SOP.</li><li>– Collaborare alla definizione, raccolta e analisi degli indicatori di qualità del settore (es. tassi di non conformità, eventi avversi/prodotti, affidabilità apparecchiature, risultati QC post scongelamento, tempi di risoluzione delle NC).</li><li>– Supportare il Responsabile di Programma Trapianto nelle attività di risk management relative ai prodotti crioconservati e nella revisione periodica del Risk Assessment di Programma.</li></ul>
--	--

## N. 6

<b>DAI/DIPARTIMENTO:</b>	<b>Dipartimento Medicina Trasfusionale</b>
<b>STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:</b>	<b>SC Medicina Trasfusionale</b>
<b>TIPOLOGIA INCARICO:</b>	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia B
<b>PROFILO</b>	Dirigente medico
<b>DISCIPLINA</b>	Medicina trasfusionale
<b>DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:</b>	Responsabile Ambulatorio Trasfusionale
<b>FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:</b>	<p>Finalità dell'incarico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Garantire il governo clinico organizzativo dell'Ambulatorio Trasfusionale, assicurando appropriatezza, sicurezza e continuità della terapia trasfusionale e della terapia marziale.</li> <li>– Assicurare la presa in carico e il follow up dei pazienti con patologie emorragiche e disturbi dell'emostasi, in integrazione con i percorsi ospedalieri e territoriali.</li> </ul> <p>Area di attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ambulatorio per: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ terapia trasfusionale programmata e in urgenza differibile;</li> <li>○ diagnosi e gestione delle patologie emorragiche (congenite e acquisite, piastrinopatie, coagulopatie, sanguinamenti complessi);</li> <li>○ diagnosi, terapia e follow up della carenza marziale e delle anemie correggibili con terapia marziale endovenosa/orale.</li> </ul> </li> <li>– Integrazione con reparti clinici (ematologia, medicina interna, oncologia, chirurgia, ostetricia, pronto soccorso) e con MMG/PLS per percorsi condivisi.</li> </ul> <p>Ambito di autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Definizione e aggiornamento di percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali (PDTA) in ambito trasfusionale, emorragico e marziale, in accordo con la Direzione di U.O. e la Direzione Sanitaria.</li> <li>– Autonomia clinica nella prescrizione e gestione di: emocomponenti, prodotti emoderivati, farmaci emostatici,</li> </ul>

	<p>terapie marziali endovenose e orali, secondo linee guida e protocolli aziendali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Proposta di obiettivi specifici di attività e qualità dell'Ambulatorio, con relativa reportistica periodica.</li></ul> <p>Principali responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Organizzare e coordinare l'attività ambulatoriale (agenda, priorità cliniche, gestione liste di attesa, percorsi rapidi per pazienti complessi o fragili).</li><li>– Effettuare la valutazione clinica pre trasfusionale (anamnesi, esame obiettivo, revisione esami di laboratorio, indicazione alla terapia, consenso informato) e la prescrizione degli emocomponenti.</li><li>– Sovrintendere all'esecuzione della terapia trasfusionale in regime ambulatoriale (monitoraggio clinico intra trasfusionale, gestione di reazioni avverse, decisione di prosecuzione/sospensione), con adeguata documentazione clinica.</li><li>– Gestire la presa in carico dei pazienti con patologie emorragiche (sanguinamenti ricorrenti, sospette coagulopatie o piastrinopatie, malattie emorragiche congenite o acquisite), definendo:<ul style="list-style-type: none"><li>○ iter diagnostico laboratoristico (in collaborazione con laboratorio di emostasi);</li><li>○ piani di follow up;</li><li>○ piani di profilassi e gestione peri operatoria/procedurale.</li></ul></li><li>– Gestire la diagnosi e la terapia della carenza marziale (e di altre anemie candidabili a terapia marziale), attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>○ inquadramento eziologico di base;</li><li>○ indicazione a terapia marziale orale o endovenosa;</li><li>○ definizione di protocolli di somministrazione EV sicuri;</li><li>○ monitoraggio di efficacia e tollerabilità;</li><li>○ counselling del paziente.</li></ul></li><li>– Partecipare alla definizione di protocolli condivisi per la gestione di:<ul style="list-style-type: none"><li>○ pazienti in terapia anticoagulante/antiaggregante candidati a procedure invasive;</li><li>○ sangue e prodotti emostatici in urgenza/emergenza;</li><li>○ gestione peri operatoria di pazienti con diatesi emorragica.</li></ul></li><li>– Curare l'implementazione e il rispetto delle SOP dell'Ambulatorio (presa in carico, consenso, prescrizione,</li></ul>
--	--

	<p>gestione farmaci ed emocomponenti, monitoraggio reazioni avverse, dimissione e follow up).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Collaborare alla raccolta, analisi e revisione di indicatori ambulatoriali (numero prestazioni, appropriatezza indicazioni, reazioni trasfusionali, tempi di attesa, outcome clinici di percorsi marziali/emorragici).</li><li>– Partecipare al governo clinico del Patient Blood Management (PBM) aziendale, con particolare riferimento agli interventi pre operatori (ottimizzazione marziale, correzione anemia) e alla riduzione dell'esposizione trasfusionale inappropriata.</li><li>– Coordinare e supervisionare il personale sanitario dedicato all'Ambulatorio (medici, infermieri, personale di supporto), contribuendo alla programmazione turni e alla formazione.</li><li>– Partecipare alla formazione di specialisti in formazione, studenti e personale territoriale su temi di terapia trasfusionale, gestione del sanguinamento e terapia marziale.</li></ul>
--	---

## N. 7

<b>DAI/DIPARTIMENTO:</b>	<b>Dipartimento Medicina Trasfusionale</b>
<b>STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:</b>	<b>SC Medicina Trasfusionale</b>
<b>TIPOLOGIA INCARICO:</b>	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia B
<b>PROFILO</b>	Dirigente medico
<b>DISCIPLINA</b>	Medicina trasfusionale
<b>DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:</b>	Referente del Patient Blood Management
<b>FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:</b>	<p>Finalità dell'incarico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Promuovere, coordinare e monitorare la strategia di Patient Blood Management a livello aziendale.</li> <li>– Garantire un'interfaccia strutturata tra Medicina Trasfusionale, reparti ospedalieri e medici prescrittori, per ottimizzare l'uso del sangue, ridurre le trasfusioni inappropriate e migliorare gli esiti clinici.</li> </ul> <p>Area di attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Rapporti funzionali con reparti chirurgici, area medica, area critica, oncologia/emato oncologia, ostetricia ginecologia, pronto soccorso, ambulatori ad alta intensità trasfusionale.</li> <li>– Supporto clinico organizzativo ai medici prescrittori per indicazioni trasfusionali, gestione dell'anemia e del sanguinamento, impiego di terapie alternative (ferro EV, agenti emopoietici, farmaci emostatici).</li> <li>– Coordinamento operativo con Direzione Sanitaria, Risk Management, Farmacia, Direzioni di Dipartimento.</li> </ul> <p>Ambito di autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Proposta, stesura e aggiornamento di protocolli e PDTA aziendali in ambito PBM, condivisi con i reparti interessati.</li> <li>– Autonomia di valutazione e di parere consulenziale su appropriatezza delle richieste trasfusionali e sulle strategie di ottimizzazione pre, intra e post operatoria.</li> <li>– Proposta di indicatori PBM e di piani di miglioramento, con report periodici alla Direzione di U.O. e alla Direzione Sanitaria.</li> </ul>

	<p>Principali responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Promuovere l'implementazione dei tre pilastri del PBM:<ul style="list-style-type: none"><li>○ identificazione e correzione dell'anemia e della carenza marziale;</li><li>○ riduzione del sanguinamento e ottimizzazione dell'emostasi;</li><li>○ ottimizzazione della tolleranza all'anemia e uso razionale del sangue.</li></ul></li><li>– Collaborare con i reparti chirurgici e medici per:<ul style="list-style-type: none"><li>○ definire protocolli di ottimizzazione pre operatoria (screening anemia, ferro EV, altre strategie);</li><li>○ definire soglie trasfusionali e criteri di appropriatezza per setting specifici (chirurgia maggiore, terapia intensiva, oncologia/emato oncologia, ostetricia).</li></ul></li><li>– Fornire consulenza strutturata ai medici prescrittori (telefonica, in presenza, collegiale) su:<ul style="list-style-type: none"><li>○ indicazione a trasfusione di emazie, piastrine, plasma, concentrati di fattori;</li><li>○ gestione di situazioni complesse (pazienti ad alto rischio, terapie anticoagulanti/antiaggreganti, sanguinamenti maggiori).</li></ul></li><li>– Partecipare a riunioni multidisciplinari (board PBM, commissioni trasfusionali, audit clinici) con i reparti ospedalieri per discutere casi, indicatori e azioni correttive.</li><li>– Collaborare con i responsabili di sala operatoria, anestesia rianimazione e chirurgie per implementare protocolli di:<ul style="list-style-type: none"><li>○ gestione peri operatoria dell'anemia;</li><li>○ strategie di riduzione delle perdite ematiche (farmacologiche, tecniche chirurgiche, recupero peri operatorio, uso di emoderivati/farmaci emostatici).</li></ul></li><li>– Promuovere e supervisionare la formazione continua dei medici prescrittori e del personale infermieristico su:<ul style="list-style-type: none"><li>○ principi del PBM;</li><li>○ linee guida trasfusionali;</li><li>○ gestione dell'anemia e dei sanguinamenti;</li><li>○ uso del ferro EV, agenti stimolanti l'eritropoiesi e farmaci emostatici.</li></ul></li></ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipare alla progettazione e all'analisi di audit clinici su appropriatezza trasfusionale e percorsi PBM (prima/dopo interventi di miglioramento).</li><li>- Curare la comunicazione strutturata con MMG/PLS e territorio per le parti di PBM condivise (ad es. ottimizzazione pre operatoria in elezione, follow up di pazienti con terapia marziale).</li></ul>
--	---

## N. 8

<b>DAI/DIPARTIMENTO:</b>	<b>Dipartimento Medicina Trasfusionale</b>
<b>STRUTTURA COMPLESSA/UCO/SSD:</b>	<b>SC Medicina Trasfusionale</b>
<b>TIPOLOGIA INCARICO:</b>	Incarico professionale di Alta Specializzazione (art. 22, c. 1, par. II, lett. b), CCNL/2024), fascia B
<b>PROFILO</b>	Dirigente medico
<b>DISCIPLINA</b>	Medicina trasfusionale
<b>DENOMINAZIONE NUOVO INCARICO:</b>	Referente della gestione del Look Back e del follow up dei donatori di sangue e di cellule staminali dell'Area Giuliana
<b>FUNZIONI / OBIETTIVI SPECIFICI NUOVO INCARICO:</b>	<p>Finalità dell'incarico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Garantire la gestione strutturata, tempestiva e conforme alla normativa del percorso di look back, del follow up clinico e del follow up degli esami periodici dei donatori di sangue e di cellule staminali, a tutela della sicurezza di donatori e riceventi.</li> <li>– Assicurare il coordinamento clinico organizzativo tra Servizio Trasfusionale, reparti clinici, Programma Trapianto, Associazioni di donatori e organismi regionali/nazionali competenti.</li> </ul> <p>Area di attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Gestione dei casi che richiedono look back (donatore/ricevente) in relazione a infezioni trasmissibili o altre condizioni clinicamente rilevanti.</li> <li>– Follow up clinico laboratoristico dei donatori con positività/alterazioni emerse: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ nel corso dell'attività di donazione di sangue/emocomponenti;</li> <li>○ in occasione di raccolta di cellule staminali;</li> <li>○ nel contesto degli esami periodici di idoneità e controllo (emocromo, ferritina, funzionalità epatica, markers infettivi, ecc.).</li> </ul> </li> <li>– Rapporti funzionali con reparti ospedalieri, Programma Trapianto, servizi di igiene e sanità pubblica, organismi di coordinamento sangue e trapianti.</li> </ul> <p>Principali responsabilità</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assicurare la valutazione strutturata degli esami periodici dei donatori di sangue (periodici/frequenti, di idoneità o di controllo):<ul style="list-style-type: none"><li>o identificare alterazioni significative (anemia, citopenie, iperferritinemia/ipoferritinemia, alterazioni epatiche, glicemiche, renali, markers infettivi, ecc.);</li><li>o stabilire, secondo protocolli aziendali, i criteri per: idoneità, sospensione temporanea/prolungata, esclusione definitiva.</li></ul></li><li>- Gestire il follow up clinico e laboratoristico dei donatori con esami periodici alterati, garantendo:<ul style="list-style-type: none"><li>o informazione e counselling adeguato al donatore;</li><li>o eventuale ripetizione/approfondimento test in sede trasfusionale;</li><li>o invio al medico curante o a percorsi specialistici dedicati quando indicato;</li><li>o tracciabilità delle decisioni (idoneità, sospensione, riammissione).</li></ul></li><li>- Predisporre e aggiornare specifiche SOP per:<ul style="list-style-type: none"><li>o interpretazione degli esami periodici dei donatori;</li><li>o gestione dei diversi livelli di alterazione (lieve/moderata/severa);</li><li>o modalità di comunicazione con il donatore e con il medico di medicina generale.</li></ul></li><li>- Monitorare gli indicatori relativi agli esami periodici dei donatori, quali ad esempio:<ul style="list-style-type: none"><li>o percentuale di donatori con alterazioni significative che ricevono un follow up completo secondo protocollo;</li><li>o tempi medi tra riscontro dell'alterazione e primo contatto/counselling;</li><li>o esiti del follow up (rientro in idoneità, sospensione definitiva, diagnosi cliniche rilevanti emerse).</li></ul></li></ul>
--	---